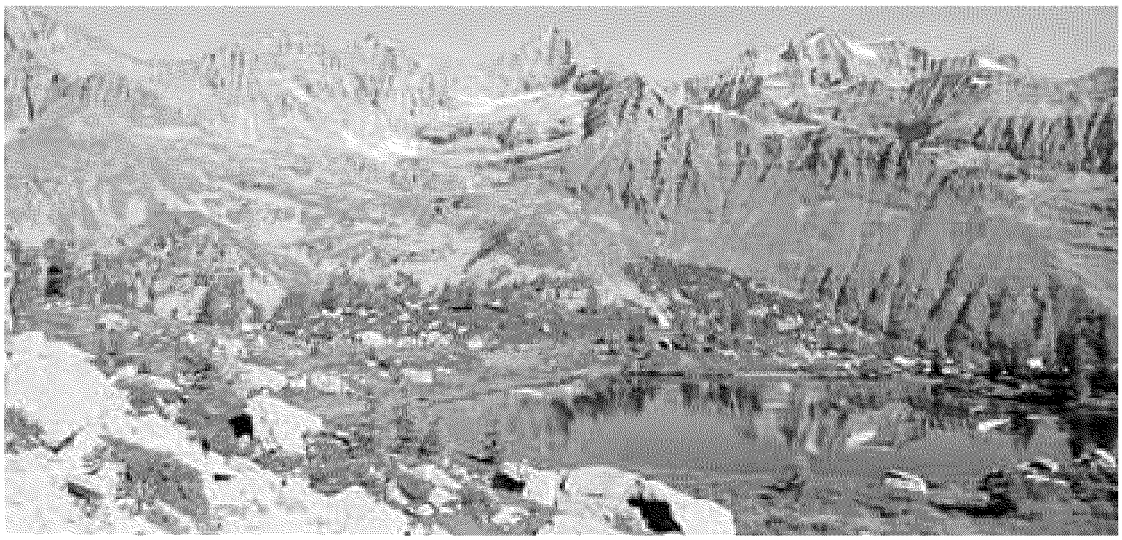
L'ECO DI BERGAMO

Data 23-03-2008
Pagina 49
Foglio 1 / 4

www.ecostampa.it

MONTAGNA



Palamonti Quattro serate sulla fauna delle Alpi

■ Quattro serate al Palamonti (ore 21) sulla fauna delle Alpi. Il programma: 4 aprile, dott. Bruno Bassani «Ricerca scientifica e conservazione dello stambecco: l'esperienza del Parco nazionale del Gran Paradiso»; 9 maggio, dott. Luca Pedrotti «Conservazione e gestione della fauna selvatica all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio»; 23 maggio, dott. Luca Pellicioli «Montagna e animali selvatici: esperienze di ricerca scientifica», p.a. Giacomo Moroni «Galliformi alpini: status ed ecologia di tetraonidi e coturnice sulle Orobie bergamasche».

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Data 23-03-2008
Pagina 49
Foglio 2 / 4

In cima all'Everest per la salute della Terra

Spedizione del Comitato Ev-K2-Cnr installerà apparecchiature scientifiche

In tutto pesa mille grammi circa, più o meno un chilo. Ma portarlo fino agli 8.850 metri dell'Everest, dove già solo un passo è una grossa fatica, sarà una bella impresa. Eppure ne varrà la pena. Perché quel chilogrammo di metallo, tra sensori, apparecchiature registrazione e di trasmissione, panello fotovoltaico, è destinato a far conoscere meglio il clima sulla più alta montagna del mondo. Si tratta di una centralina che registrerà in continuazione le temperature sulla cima trasmettendole direttamente alla piramide-laboratorio situata quasi 4.000 metri più in basso.

Chi salirà lassù sarà un alpinista che di ottomila se ne intende, Silvio «Gnaro» Mondinelli, che ha al proprio attivo tutti e 14 gli ottomila senza ossigeno; lo accompagnerà Marco Confortola, un altro «specialista» di ottomila, avendone saliti cinque. «Penso che Mondinelli w Confortola - spiega Agostino Da Polenza - potranno compiere la salita verso la fine di maggio. Prima di questa impresa ci sarà da portare e installare una stazione meteo agli ottomila metri di Colle Sud. E quando entrerà in funzione completerà i dati e le strumentazioni della rete già esistente in Nepal nell'ambito del progetto Share, che è poi una rete di osservatori per il monitoraggio climatico e ambientale in collaborazione con vari organismi ed enti internazionali, tra cui Nasa ed Esa».

Chi sta organizzando la spedizione che si concluderà con l'installazione delle apparecchiature è il Comitato Everest-K2-Cnr, un nome ben noto a livello internazionale per quanto riguarda lo studio e il controllo dei cambiamenti climatici. Coordinatore e direttore del Comitato è Agostino Da Polenza, che guiderà la prossima spedizione.

Nella sede del Comitato sono giorni cruciali per la realizzazione del progetto, anche per i problemi sorti dalla decisione del Governo cinese di chiudere a tutti gli alpinisti la salita all'Everest dal versante tibetano. Motivo? La Cina intende compiere una spettacolare ascensione sulla montagna, per la cui vetta verrà fatta transitare la fiaccola olimpica.

Per fortuna, il divieto non ha coinvolto la spedizione per il progetto Share, considerati i suoi aspetti scientifici. Ma in qualche modo le conseguenze si sono fatte sentire. Alla salita per portare in cima all'Everest il sensore termico, Silvio Mondinelli, assieme a Mario Confortola, intendeva abbinare anche una impresa alpinistica: la prima traversata senza ossigeno dal Colle Sud al Colle Nord, per scendere poi al campo base che si trova nel territorio del Tibet. A seguito dei divieti, la traversata non sarà possibile: i due alpinisti dovranno limitarsi a salire e scendere dall'Everest restando sempre sul versante nepalese.

Ieri mattina Mondinelli era negli uffici di via San Bernardino 145 per un incontro con Agostino Da Polenza con il quale ha messo a punto gli ultimi dettagli della spedizione. I tempi stringono. Tra un paio di settimane l'alpinista, d'origine bresciana ma che vive ad Alagna Valsesia, dove opera nella squadra del soccorso alpino della Guardia di Finanza, prenderà l'aereo per questa nuova avventura, che lo impegnerà per un paio di mesi.

Lo seguiranno, oltre ad Agostino da Polenza, altri tre noti alpinisti: Marco Confortola, Michele Enzio, che ha salito lo Shisha Pangma, Giampietro Verza il quale, oltre ad essere responsabile tecnico delle stazioni di monitoraggio, conosce l'Everest, sul quale è anche salito, come le sue tasche trascorrendo lunghi periodi ogni anno alla Piramide-Laboratorio. Del gruppo faranno parte Davide Zulian, vicepresidente del Comitato Ev-K2-Cnr, e l'imprenditrice Stefania Mondini. Sul posto troveranno cinque sherpa, che collaboreranno attivamente al trasporto e all'attivazione delle apparecchiature.

Questo nuovo progetto scientifico che riguarda l'Everest assume una evidenza particolare le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2008 «Anno internazionale del Pianeta Terra», nel corso del quale viene dedicata molta attenzione a ciò che attiene alla salute della Terra e, inevitabilmente, ai cambiamenti climatici. In particolare, le montagne sono state indicate quali indicatori privilegiati con cui tenere sotto controllo l'inquinamento globale e l'aumento sempre più sensibile delle temperature.

La storia delle ricerche sui climi in alta quota parte proprio dalla Piramide-Laboratorio realizzata nel 1989 su progetto del prof. Ardito Desio. Da allora la montagna più alta del mondo è al centro di importanti ricerche scientifiche: nel 1992 le prime misure dell'altezza dell'Everest mediante Gps, nel 2004 la misura della calotta di ghiaccio che copre la sommità, indagini portate a termine sempre con spedizioni organizzate dal Comitato Ev-K2-Cnr.

Non meno importante è la rete di stazioni di rilevamento atmosferico con cui tenere sotto controllo l'evoluzione del clima sull'Everest assieme alla vastissima «macchia nera» che si espande tra la Cina e l'India; dalle analisi risulta che sia costituita da smog e polveri derivanti dallo sviluppo industriale e della motorizzazione in questi due grandi Paesi.

A questo scopo due anni fa, poco sopra la Piramide-Laboratorio, è stata installata una stazione di rilevamento atmosferico (ABC Piramid). Nella zona, a quote più basse tra i 2.700 e i 4.300 metri circa, funzionano altre tre stazioni. I dati, trasmessi alla Piramide, vengono studiati dai vari centri e scienziati che si occupano del clima globale. Una «rete» di informazioni sulla salute di questo nostro Pianeta un po' febbricitante. E incominceremo anche a controllare la sua temperatura dalla sommità dell'Everest.

www.ecostampa.it

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

NOTIZIE CAI

Sezione Locatelli

Scialpinismo. Domenica prossima, gita sul Tete Entre Deux Sauts, Courmayeur, con dislivello di circa 1000 metri; riunione pregita obbligatoria giovedì, alle ore 21.

Alpinismo giovanile. Domenica prossima, prima escursione della stagione: gita fra i boschi e i prati della Valle del Lujo; giornata dedicata all'orientamento.

Assemblea. Sabato prossimo, ore 14.30, assemblea generale ordinaria. All'ordine del giorno relazione morale e finanziaria del 2007 e informativa sull'avvenuta vendita dell'ex sede di via Ghislanzoni; dalle ore 17,30, premiazione dei soci pluriennali e dei soci meritevoli.

Escursionismo. Domenica prossima escursione a Bienno, in Alta Val Canonica, con visita a Terre d'Acqua, antico borgo dove l'acqua è una risorsa economica.

Sci alpino. Domenica prossima gita sciistica a Medesimo; riunione pregita sabato, ore 11.

Fondo escursionismo. Domenica prossima gita al Passo Maniva; venerdì iscrizioni alla gita all'Alpe Campagneda, in programma il 6 aprile (segreteria: via Pizzo Presolana 15, Bergamo; tel. 035.4175475; aperta lunedì, martedì, mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30; giovedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 20,30; www.caibergamo.it).

Sottosezioni

Albino. Il prossimo fine settimana gita scialpinistica di due giorni con salita del Mont Gelè, in Valle d'Aosta (sede: via Santa Maria 10, Albino; aperta martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 23; tel. 035.751624).

Alzano Lombardo. Sabato prossimo nell'auditorium comunale di piazza Nassirya, il Gruppo Curbatt del Cai di Menaggio presenterà «Il viaggio nell'ignoto-Kasmir 2007» con proiezione di diapositive della spedizione al Golden Sentinel; presente l'alpinista albanese Cristian Trovasi (sede: via Locatelli 17, Alzano Lombardo; aperta martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 22,30; tel. 035.511544).

Leffe. Domenica prossima gita scialpinistica al passo di Carbonella (sede: via Castello, Palazzo Mosconi, Leffe; aperta venerdì, dalle ore 20,30 alle 22,30; tel. 035.720651).

Nembro. Martedì sera in sede presentazione di «Maratone nel deserto-Marocco e Namibia»; giovedì escursione del Gruppo Escargot al Pizzo Formico; il prossimo fine settimana gita scialpinistica di due giorni in Val Senales (sede: via Ronchetti 25, Nembro; aperta martedì e venerdì, dalle ore 20.0 alle 22.30).

Ponte San Pietro. Domenica prossima, gita scialpinistica sul Passo Pisana (sede: via Trento e Trieste 8a, Ponte San Pietro; aperta martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 23; tel. 035.615660).

Valle Imagna. Domenica prossima escursione sul Monte Linzone (sede: Via Ca' Contaglio, Sant'Omobono Imagna; aperta venerdì, dalle 21; tel. 035.851523).

Vaprio d'Adda. Domenica prossima gita di sci di fondo a Riale (sede: via Magenta 15, Vaprio d'Adda; aperta martedì e giovedì, dalle ore 21; tel. 02.9094202).

Zogno. Sabato prossimo a Foppolo Trofeo Gherardi di scialpinismo; domenica prossima salita scialpinistica al Pizzo Muccia, in Val Mesolcina, Svizzera (sede: via Umberto I° 12, Zogno aperta martedì e venerdì, ore 21-22).

Sezioni

Romano di Lombardia. Venerdì prossimo, ore 20,30, assemblea sociale ordinaria (sede: viale Montecatini 48/a, Romano di Lombardia; aperta martedì e venerdì, dalle ore 21; tel. 0363.902616).

Lovere. Mercoledì gite dei gruppi seniores: Clusone-Cima Blum-Rovetta, oppure salita da Gromo a Maschere (sede: via XX Settembre 2, Lovere; aperta martedì e venerdì, dalle 20.30 alle 22; tel. 035.962626).

Treviglio. Ultimi giorni per iscriversi al corso si alpinismo che inizierà col mese di aprile(Sede: via dei Mille 23, Treviglio; aperta martedì e venerdì, dalle ore 21 alle 22,30; tel. 0363.47645).

Escursioni

Uoei. Domenica prossima giro dei Forti di Genova con il trenino Genova-Casella (sede: largo Porta Nuova 10, Bergamo; aperta tutte le sere, dalle ore 21; tel. 035.239405).

Gem. Domenica prossima salita del Monte Salmurano (sede: Centro sociale comunale, via Verdi, Mozzo; aperta martedì, ore 21-23).

Gan. Sabato prossimo inizio del corso di MTB per ragazzi dai 7 ai 12 anni (sede: via Garibaldi 5, Nembro; aperta martedì e venerdì, dalle ore 20,45 alle 22,30; tel. 035.523464).

Pa. Va.

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Data 23-03-2008
Pagina 49
Foglio 4 / 4

www.ecostampa.it

Cai di Clusone: una grande passione per l'alpinismo e per la montagna

L'intensa attività della Sezione «Rino Olmo» a favore dei ragazzi e dei giovani. Venerdì prossimo l'assemblea annuale

Gli 851 soci ordinari e familiari della Sezione Cai «Rino Olmo» di Clusone avranno tempo fino a venerdì 28 marzo per votare, su apposita scheda fatta loro pervenire, per il nuovo consiglio direttivo. na volta eletto, reggerà le sorti del sodalizio baradello nel triennio 2008-2010. Sempre il 28 alle 21, nella sede di via De Bernardi 11, i soci della Sezione si ritroveranno per l'assemblea annuale, nel corso della quale il presidente uscente, Rino Calegari, illustrerà l'attività svolta nel corso del 2007.

Attualmente la Sezione Cai di Clusone annovera 851 soci, dei quali 518 ordinari, 185 familiari e 148 giovani. Della Sezione fanno pare anche due sottosezioni: Castione, con 163 soci, e Oneta, con 56. Il totale degli iscritti al Cai Clusone ammonta quindi 1070 soci.

« Lo scorso anno - riferisce il presidente Rino Calegari - sono state numerose le attività realizzate nei diversi settori in cui solitamente operiamo. Mi corre l'obbligo di ringraziare le diverse commissioni per l'appassionato impegno profuso, così come gli enti e quanti hanno appoggiato e favorito il nostro cammino. Lo scopo è quello di far conoscere e amare la natura e la montagna, favorendo lo star bene insieme e l'aggregazione».

Per l'alpinismo giovanile l'attività più significativa 2007 è stata ancora una volta «Montagna Ragazzi», giunta alla 28.a edizione: 68 ragazzi delle elementari hanno potuto trascorrere una settimana , con diversi accompagnatori, al rifugio Pastore, in Alta Val Sesia; 38 ragazzi delle medie al rifugio Dosdé, in Alta Val Viola, mentre un buon gruppo di studenti delle scuole superiori hanno partecipato ad un trekking nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

«Questa – aggiunge Calegari – è una iniziativa molto importante in quanto favorisce l'aggregazione tra ragazzi e giovani che imparano a conoscere e ad amare le peculiarità del mondo alpino: la flora, la fauna, le rocce, le tradizioni e la storia di chi in montagna è vissuto o vive».

Anche il gruppo «Marucc», gli anziani , oltre ad aver effettuato parecchie gite (in tutto cinquanta uscite con 600 presenze) hanno trascorso una settimana a Tarvisio, scoprendo così le bellezze delle Alpi Giulie, e anche giorni nel Parco nazionale del Sirente Velino. Hanno anche accompagnato più volte i ragazzi disabili del Cps di Piario in passeggiate lungo i sentieri dell'Alto Serio. Parecchie le uscite dei soci nel periodo estivo, con escursioni a Cima Piazzi, al Pizzo Palù e al Gruppo del Brenta. Nel periodo invernale poi è stato organizzata, con lo Sci club 13 Clusone, una gara a staffetta per il «Memorial Angelo Castelletti»; suggestivo e particolarmente ben riuscito il raduno notturno a Monte Pora, con discesa sulla piste al chiar di luna.

Da annoverare tra le attività culturali, una serata con filmato sulla spedizione di alcuni giovani soci alle isole Svalbard e un'altra con l'alpinista Mario Merelli, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la costruzione di un ospedale in Nepal. IL Cai Clusone gestisce in proprio il rifugio Rino Olmo , nell'alta valle di Olone. Al rifugio nel corso dell'estate scorsa si è registrata una buona affluenza di escursionisti.

«Anche le nostre due sottosezioni - conclude Calegari - sono state molto attive lo scorso anno». La Carlo Medici di Castione , ad esempio, ha organizzato la settimana «Vai col Cai» con parecchi ragazzi in montagna, ha effettuato diverse escursioni estive ed invernali e la terza domenica di luglio ha promosso la tradizionale festa alla baita Cassinelli. Molto seguita la manifestazione «Echi verticali» che ha portato la musica in montagna.

Per la sottosezione Oneta Val del Riso, oltre a diverse gite e alla Beita in val Dossana e alla Messa celebrata il primo luglio in vetta all'Alben, va ricordata la fiaccolata che il 15 agosto tra le creste dell'Alben. In collaborazione con il Gruppo Camòs di Gorno inoltre la sottosezione ha organizzato il 5 settembre una serata dedicata alla montagna, che è stata inserita nella settimana giovani. Da sottolineare, infine, la stretta e positiva collaborazione della Sezione Cai di Clusone con la VI Delegazione orobica del Soccorso alpino.

Enzo Valenti

Pagina a cura di **PINO CAPELLINI**

In cima all'Everest per la salute della Terra

Cai di Clusone: una grande passione per l'alpinismo e per la montagna

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.